

**RAPPORTO DI
SCUOLA
PROVE INVALSI
2013**

Indice

1. Introduzione
2. Il quadro complessivo della scuola e il suo contesto
3. La variabilità dei risultati
4. I risultati rispetto ai contenuti

1. Introduzione

Il presente rapporto si riferisce agli esiti delle prove SNV 2013 dell’istituto IBIC82000L, e intende fornire una prima lettura dei risultati conseguiti per verificare su base empirica le risultanti sugli apprendimenti nella comprensione della lettura e della matematica delle soluzioni organizzativo-metodologiche adottate.

L’Istituto IBIC82000L è così composto:

- Numero plessi primaria: 1
- Classi II primaria: 4 (seconda primaria sezione A composta da 11 alunni, seconda primaria sezione B composta da 13 alunni, seconda primaria sezione C composta da 18 alunni, seconda primaria sezione D composta da 18 alunni): tot.: 60 alunni
- Classi V primaria: 4 (quinta primaria sezione A composta da 20 alunni, quinta primaria sezione B composta da 20 alunni, quinta primaria sezione C composta da 19 alunni, quinta primaria sezione D composta da 19 alunni): tot.: 78 alunni
- Classi campione: II primaria sezione B (codice 105010200202) e II primaria sezione C (codice 105010200203), V primaria sezione B (codice 105010200502) e V primaria sezione C (codice 105010200503)

classi	Organizzazione oraria	Potenziamento linguistico	Numero di progetti che comportano una riduzione delle ore di italiano e matematica	Numero di allievi di origine immigrata	Numero alunni con BES
seconde	Due classi a tempo pieno(40 h settimanali) Due classi a tempo			Nr. 5	Nr.8

	modulo(29 ore settimanali)				
quinte	Due classi a tempo pieno(40 h settimanali) Due classi a tempo modulo(29 ore settimanali)		Classi a tempo pieno: 34 ore annuali di progetti in L2	Nr. 17	Nr.10
classi	Organizzazione oraria	Potenziamento linguistico	Numero di progetti che comportano una riduzione delle ore di italiano e matematica	Numero di allievi di origine immigrata	Numero alunni con BES
seconde	Due classi a tempo pieno(40 h settimanali) Due classi a tempo modulo(29 ore settimanali)			Nr. 5	Nr.8
quinte	Due classi a tempo pieno(40 h settimanali) Due classi a tempo modulo(29 ore settimanali)		Classi a tempo pieno: 34 ore annuali di progetti in L2	Nr. 17	Nr.10
classi	Organizzazione oraria	Potenziamento linguistico	Numero di progetti che comportano una riduzione delle ore di italiano e matematica	Numero di allievi di origine immigrata	Numero alunni con BES
seconde	Due classi a tempo pieno(40 h settimanali) Due classi a tempo modulo(29 ore settimanali)			Nr. 5	Nr.8
quinte	Due classi a tempo pieno(40 h settimanali) Due classi a tempo modulo(29 ore settimanali)		Classi a tempo pieno: 34 ore annuali di progetti in L2	Nr. 17	Nr.10

Le prove SNV 2013 si sono svolte: il 7 maggio la prova di italiano e il 10 maggio quella di matematica.

PREPARAZIONE DELLA SOMMINISTRAZIONE

Il Dirigente Scolastico ha fornito personalmente indicazioni generali e organizzative prima ai docenti collaboratori e in particolare le ha condivise con l'insegnante funzione obiettivo incaricata delle prove Invalsi.

Nel mese di aprile si sono svolte le simulazioni ufficiali con una prima raccolta dati degli esiti delle prove.

Il Dirigente ha delegato alla suddetta insegnante ad accompagnare e tenere i rapporti sia con il referente della Sovrintendenza scolastica per chiarire dubbi e modalità, sia con gli osservatori esterni incaricati della somministrazione e della correzione delle prove nelle classi campione.

Ha poi convocato una riunione in cui ha stabilito assieme ai collaboratori l'assegnazione dei docenti alle classi non campione per la somministrazione delle prove seguendo i seguenti criteri:

- docenti di disciplina diversa da quella della prova da somministrare;
- docenti non appartenenti alla stessa classe.

Alla fine di aprile a ciascun somministratore è stato consegnato "il manuale del somministratore" e in seguito è stata organizzata una riunione per chiarire eventuali dubbi e perplessità.

Le prove sono state svolte nelle proprie aule; gli allievi hanno svolto tali prove in banchi singoli opportunamente distanziati. Gli alunni delle classi V hanno anticipato il momento della pausa.

CRITERI DI CORREZIONE E TRASMISSIONE DEI DATI DELLE SINGOLE CLASSI

Le prove delle classi non campione sono state corrette e inviate nei giorni successivi della somministrazione da docenti incaricati e dagli insegnanti di classe. Le correzioni si sono svolte in modo collettivo (almeno in due insegnanti alla volta). Per quanto riguarda le classi campione, le correzioni sono state svolte e trasmesse direttamente dall'osservatore esterno con la collaborazione della docente funzione obiettivo incaricata e un collaboratore del Dirigente.

Il quadro complessivo della scuola e il suo contesto

Di seguito si riportano i risultati complessivi nei diversi livelli scolastici oggetto delle rilevazioni INVALSI 2013.

LA SECONDA PRIMARIA

I risultati medi

Le Tavole 1 e 2 riportano gli esiti nella prova d'Italiano (comprensione della lettura) e di Matematica e delle seconda primaria dell'istituto IBIC82000L¹.

¹ Indicare le classi che sono state eventualmente escluse e specificarne la ragione.

Tavola 1. I punteggi in II primaria (prova d'Italiano)

Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto ¹	Media del punteggio al netto del <i>cheating</i> ²	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile ³	Background familiare mediano degli studenti ⁴	Punteggio Bolzano Italiano (59.4) ⁵	Punteggio Nord Est (60.5) ⁶	Punteggio Italia (59.6) ⁷	<i>Cheating</i> in percentuale
IBIC82000L	59,4	-2,6	n.d				0,5%

Tavola 2. I punteggi in II primaria (prova di Matematica)

Classi/Istituto ¹	Media del punteggio al netto del <i>cheating</i> ²	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile ³	Background familiare mediano degli studenti ⁴	Punteggio Bolzano Italiano (55.6) ⁵	Punteggio Nord Est (55.2) ⁶	Punteggio Italia (53.5) ⁷	<i>Cheating</i> in percentuale
IBIC82000L	52,4	-5,0	n.d				0,5%

Note

¹ Non viene riportato il dato relativo alle classi con un elevato indice di propensione al cheating (vedi Nota iniziale).

² Insieme di anomalie che alterano gli esiti della prova. L'effetto del *cheating* è misurato mediante un indicatore percentuale che esprime quale parte del punteggio osservato è mediamente da attribuire alle predette anomalie.

³ L'ESCS è l'indice di status socio-economico-culturale. Esso misura il livello del *background* dello studente, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche. La differenza è calcolata rispetto al risultato medio delle 200 classi/scuole con *background* socio-economico-culturale (ESCS) più simile a quello della classe/scuola considerata.

⁴ I livelli del *background* sono definiti rispetto alla distribuzione nazionale dell'indicatore ESCS. Primo quartile (fino al 25%): livello basso; secondo quartile (dal 25% al 50%); terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto; quarto quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

⁵ La frecce rivolte verso l'alto e verso il basso indicano una differenza rispettivamente positiva e negativa statisticamente significativa, ossia con una probabilità superiore al 95% di verificarsi anche nella popolazione e non solo nel campione.

Le frecce orizzontali indicano, invece, una differenza positiva o negativa statisticamente non significativa.

I risultati medi di scuola d'Italiano si caratterizzano per valori in linea con le medie di riferimento (regione/provincia autonoma, area geografica, Italia). Più nel dettaglio, i risultati medi di scuola d'Italiano sono uguali ai risultati della provincia, inferiori di 1,1 il nord-est e inferiori di 0,2 la media nazionale.

In Matematica la situazione è differente: inferiore di 3 punti rispetto alla media provinciale, di quasi 3 punti rispetto alla media del nord-est e di 1 punto della media nazionale.

La colonna 3 (da sinistra) permette di confrontare l'esito medio della scuola IBIC82000L con quello delle 200 scuole più prossime in termini di *background* socio-economico-culturale degli allievi. La scuola ottiene per italiano risultati inferiori (-2,6) rispetto a scuole con analogo *background* degli allievi. Per matematica, lo svantaggio diventa di -5,0 punti rispetto a scuole con analogo *background* degli allievi.

Il peso del cheating

Nella scuola il peso dello stesso non è significativo: per italiano e matematica è 0,5. (dato significativamente basso)

I risultati medi per categorie di allievi

- Il risultato della scuola per **cittadinanza**.

Si nota per italiano un risultato nella media per i nativi e al resto della provincia e un risultato inferiore di 1,4 punto rispetto al norddest, leggermente superiore al resto d' Italia(+0,6). Rispetto agli stranieri di prima generazione il risultato è inferiore di 7,1 punti rispetto alla provincia, di 1,2 rispetto al norddest e di 2,1 punti rispetto all' Italia. Vanno meglio i risultati per gli stranieri di seconda generazione dove il risultato è in linea con il resto della provincia, +2,5 punti rispetto al norddest e in linea con il risultato nazionale (+0,3).

Per matematica, per quanto riguarda i nativi, il risultato è inferiore di 4,4 rispetto alla provincia, di 4,1 rispetto al norddest e di 1,2 rispetto alla media nazionale.

Per gli stranieri di prima generazione la differenza è notevole: -14,1 rispetto alla provincia, -5,5 rispetto al norddest e -8,8 rispetto al territorio nazionale.

Migliora la situazione per gli stranieri di seconda generazione: +10,1 rispetto al provincia, +14,3 rispetto al norddest e +12,3 rispetto all'Italia.

- I risultati della scuola per **regolarità** del percorso di studi (regolari, posticipatari)

Dal grafico si osserva che per italiano i risultati degli alunni regolari della scuola sono in linea con i risultati provinciali, norddest e nazionali. Per quanto riguarda per i posticipatari è di -8,6 rispetto la provincia, -7,7 rispetto al norddest e -7,1 rispetto al territorio nazionale.

Per matematica i risultati degli alunni regolari della scuola sono -1,9 rispetto a quelli provinciali, -1,1 rispetto al norddest e +1,5 rispetto a quelli nazionali. Per i posticipatari i risultati sono nettamente inferiori a quelli provinciali (-16), al norddest(-15,3), e L'Italia (-15,2). La differenza fra i risultati dei posticipatari della scuola rispetto alla media provinciale, del norddest e nazionale è di -15,5.

- I risultati della scuola per **genere**

Per italiano per quanto riguarda gli alunni maschi, il risultato è inferiore di 1,6 rispetto alla provincia, di 2,2 rispetto al norddest e di 1,1 rispetto al territorio nazionale.(media -1,6) Significativamente superiore è il risultato per le femmine: è di +2,1 punti rispetto alla provincia, di +0,4 rispetto al norddest e di +1,3 rispetto all'Italia (media 1,2 punti). Si sottolinea il risultato significativamente positivo delle bambine della nostra scuola (di quasi 4 punti maggiore dei maschi), non riscontrabile in tale misura nelle altre realtà: né quella provinciale, che in quella macroregionale che nazionale.

Per matematica si sottolinea il risultato significativamente positivo degli alunni maschi della nostra scuola (+5 punti) maggiore delle femmine. La differenza fra i risultati degli alunni maschi della scuola rispetto alla media di quelli provinciali, norddest e nazionali è di -2,6, per le femmine è di -2,4. Nel dettaglio, per quanto riguarda le femmine il risultato è inferiore di -3,1 rispetto alla provincia, di -2,9 rispetto al norddest e di 1,3 rispetto al territorio nazionale.

Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento

- **Tavola 4a - Italiano classe II**

Istituzione scolastica nel suo complesso

	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
IBIC82000L	20%	20%	26%	22%	12%
Bolzano Italiano	22%	20%	17%	20%	19%
Nord Est	19%	20%	16%	22%	21%
Italia	20%	21%	15%	22%	19%

Note

Livello 1 punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale

Livello 2 punteggio maggiore del 75% e minore o uguale del 95% della media nazionale

Livello 3 punteggio maggiore del 95% e minore o uguale del 110% della media nazionale

Livello 4 punteggio maggiore del 110% e minore o uguale del 125% della media nazionale

Livello 5 punteggio maggiore del 125% della media nazionale

Per la distribuzione degli studenti rispetto al livello di apprendimento in italiano, come riportato nel grafico relativo, le classi seconde per italiano si attesta in maggioranza attorno al livello 3, la distribuzione degli alunni risulta abbastanza omogenea.

- **Tavola 4b - Matematica classe II**

Istituzione scolastica nel suo complesso

	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
IBIC82000L	29%	13%	15%	17%	23%
Bolzano Italiano	23%	17%	11%	16%	31%
Nord Est	22%	18%	10%	15%	32%
Italia	26%	19%	10%	14%	29%

Note

- Livello 1 punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale
- Livello 2 punteggio maggiore del 75% e minore o uguale del 95% della media nazionale
- Livello 3 punteggio maggiore del 95% e minore o uguale del 110% della media nazionale
- Livello 4 punteggio maggiore del 110% e minore o uguale del 125% della media nazionale
- Livello 5 punteggio maggiore del 125% della media nazionale

Per la distribuzione degli studenti rispetto al livello di apprendimento le classi seconde per matematica si attesta in maggioranza attorno al livello 1 e 5. La situazione risulta “polarizzata”.

- **Tavola 5 - Italiano e Matematica classe II: numerosità dei livelli di apprendimento**

Istituzione scolastica nel suo complesso

Istituzione scolastica		Prova di italiano		
		Numero studenti livello 1-2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4-5
Prova di Matematica	Numero studenti livello 1-2	10	4	6
	Numero studenti livello 3	5	1	7
	Numero studenti livello 4-5	6	3	7

Note

- Livello 1-2 punteggio minore o uguale al 95% della media nazionale
- Livello 3 punteggio maggiore del 95% e minore o uguale del 110% della media nazionale
- Livello 4-5 punteggio maggiore del 110% della media nazionale

Dal grafico si nota che il 40% degli alunni si colloca nella fascia più alta e il 43% nella fascia 1 e 2.

LA QUINTA PRIMARIA

I risultati medi

Le Tavole 1 e 2 riportano gli esiti nella prova d'italiano e di matematica delle classi primaria dell'Istituto IBIC82000L².

Tavola 1. I punteggi in V primaria (prova d'Italiano)







Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto <u>1</u>	Media del punteggio al netto del <i>cheating</i> <u>2</u>	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile <u>3</u>	Background familiare mediano degli studenti <u>4</u>	Punteggio Bolzano Italiano (73.3) <u>5</u>	Punteggio Nord Est (76.2) <u>6</u>	Punteggio Italia (74.4) <u>7</u>	<i>Cheating</i> in percentuale
IBIC82000L	73,3	-1,4	medio - alto				1,5%

Tavola 2. I punteggi in V primaria (prova di Matematica)

Istituzione scolastica nel suo complesso

Classi/Istituto <u>1</u>	Media del punteggio al netto del <i>cheating</i> <u>2</u>	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile <u>3</u>	Background familiare mediano degli studenti <u>4</u>	Punteggio Bolzano Italiano (54,4) <u>5</u>	Punteggio Nord Est (56,8) <u>6</u>	Punteggio Italia (54,6) <u>7</u>	<i>Cheating</i> in percentuale
IBIC82000L	53,3	-2,5	medio - alto				1,6%

NOTE

¹ Non viene riportato il dato relativo alle classi con un elevato indice di propensione al cheating (vedi Nota iniziale).

² Insieme di anomalie che alterano gli esiti della prova. L'effetto del *cheating* è misurato mediante un indicatore percentuale che esprime quale parte del punteggio osservato è mediamente da attribuire alle predette anomalie.

³ L'ESCS è l'indice di status socio-economico-culturale. Esso misura il livello del *background* dello studente, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche.

La differenza è calcolata rispetto al risultato medio delle 200 classi/scuole con *background* socio-economico-culturale (ESCS) più simile a quello della classe/scuola considerata.

⁴ I livelli del *background* sono definiti rispetto alla distribuzione nazionale dell'indicatore ESCS. Primo quartile (fino al 25%): livello basso; secondo quartile (dal 25% al 50%); terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto; quarto quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

⁵ La frecce rivolte verso l'alto e verso il basso indicano una differenza rispettivamente positiva e negativa statisticamente significativa, ossia con una probabilità superiore al 95% di verificarsi anche nella popolazione e non solo nel campione. Le frecce orizzontali indicano, invece, una differenza positiva o negativa statisticamente non significativa.

I risultati medi di scuola d'italiano e di matematica si caratterizzano per valori **significativamente inferiori a tutte le medie di riferimento (regione/provincia autonoma, area geografica, Italia)**.

I risultati medi di scuola d'italiano sono in linea con quelli provinciali, -3 punti il nordest e -1 punto rispetto alla media nazionale. I risultati medi di scuola di matematica sono inferiori di 1 punto rispetto alla provincia e al territorio nazionale e di 4 punti il nordest.

Gli allievi di V primaria mostrano un *background* socio-economico-culturale medio-alto³, collocandosi nel secondo quartile nazionale.

La colonna 3 (da sinistra) permette di confrontare l'esito medio della scuola IBIC82000L con quello delle 200 scuole più prossime in termini di *background* socio-economico-culturale degli allievi. La scuola ottiene risultati significativamente inferiori (-1,4 per italiano e - 2,5 per matematica)

Il peso del cheating

Nella scuola il peso è per italiano è 1,5 e per matematica è 1,6; risulta ininfluente.

3

Per la seconda primaria e per la terza secondaria di primo grado il *background* socio-economico-culturale, misurato tramite l'indicatore ESCS, è disponibile solo a livello d'istituto poiché in questi livelli scolastici nel 2012 non era prevista la somministrazione del questionario studente. Per questi due livelli scolastici, il valore di scuola di ESCS è imputato sulla base di quanto rilevato negli altri livelli scolastici in cui sono state somministrate le prove.

I risultati medi per categorie di allievi

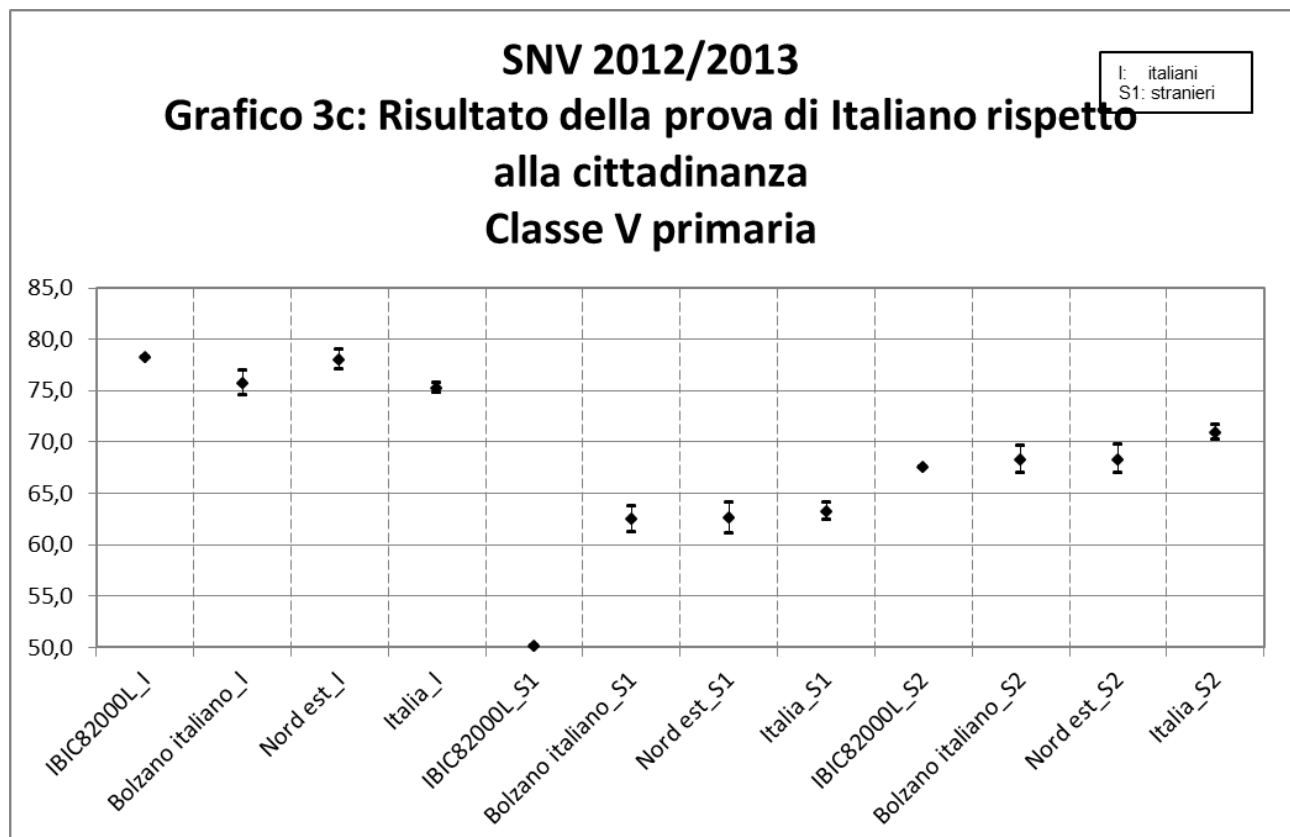
- A seguire il risultato della scuola suddiviso per **cittadinanza**.

Si nota un risultato di italiano significativamente superiore a tutte le medie di riferimento, per quanto riguarda i nativi della nostra scuola: 2,5 rispetto alla provincia, in linea con i nordest e + 3 punti rispetto al territorio nazionale.

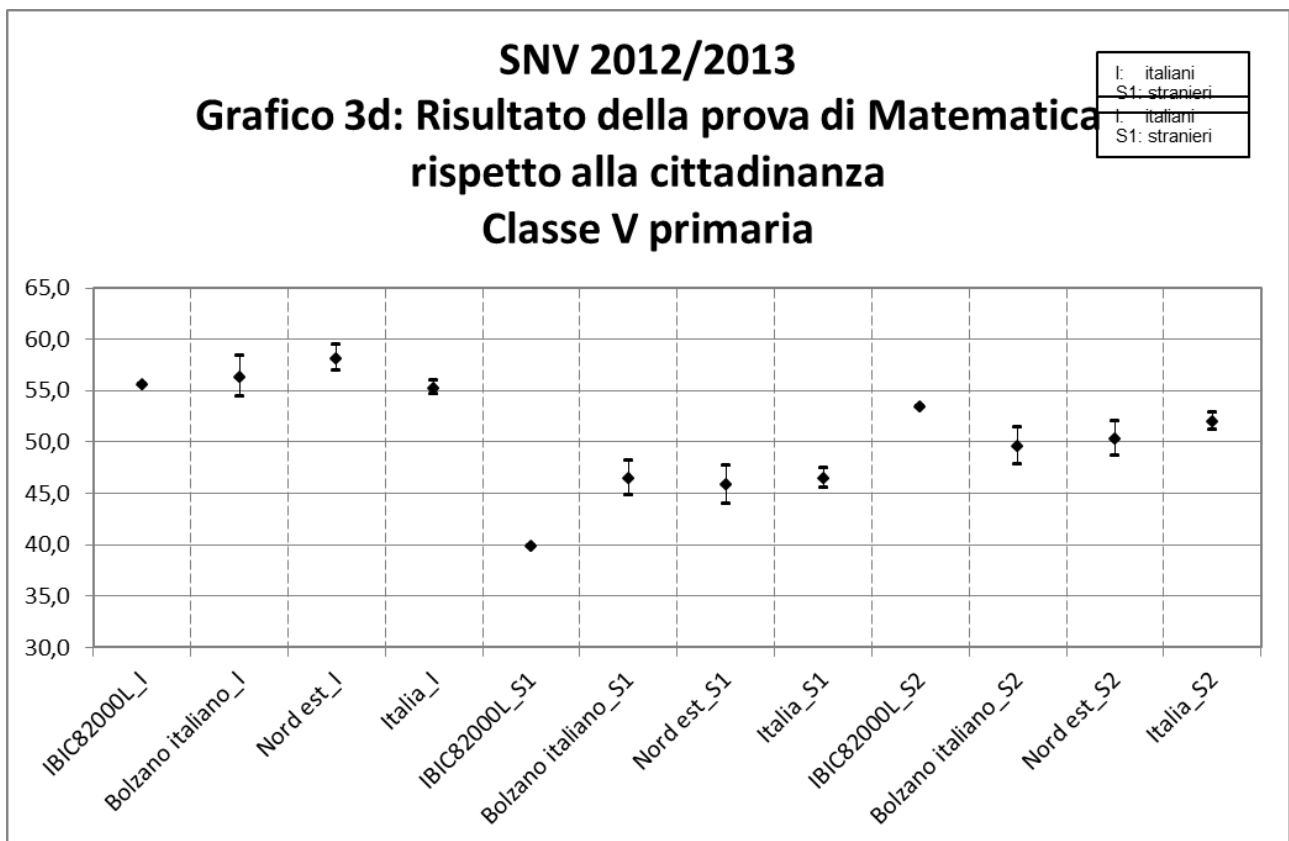
Per quanto riguarda gli stranieri di prima generazione la differenza é notevole:

-12,4 rispetto alla provincia, -12,3 al nordest e -13,2 al territorio nazionale.

Migliora la situazione per gli stranieri di seconda generazione: in linea con la media provinciale e del nordest e -3,4 rispetto all'Italia.



Si nota per la matematica un risultato nella media per i nativi al resto del territorio nazionale e un risultato inferiore di 0,8 rispetto alla provincia e di 2,6 al nordest. Come per la prova di italiano, per quanto riguarda gli alunni di prima generazione la differenza é notevole rispetto a tutte le medie di riferimento. Migliora notevolmente la situazione per gli stranieri di seconda generazione. Il risultato é superiore a tutte le medie di riferimento : +3,3 punti di media.

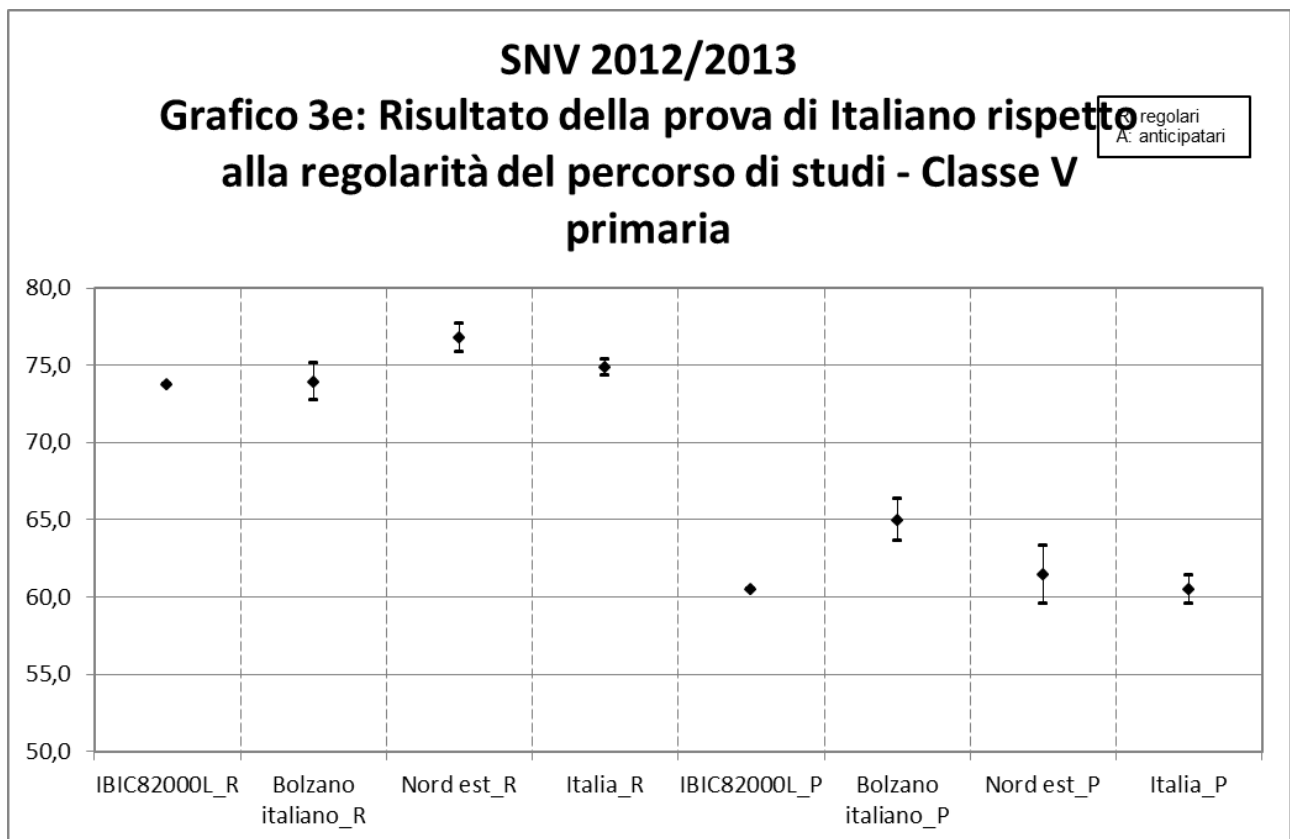


- **I risultati medi della nostra scuola in base alla regolarità del percorso di studi (regolari e posticipatari)**

Dal grafico si osserva che per italiano un risultato in linea con la media provinciale (+0,1); -3 punti rispetto al nordest e -1 punto alla media nazionale.

Per quanto riguarda gli alunni posticipatari il risultato é uguale alla media nazionale, -4,4 alla provincia e 0,9 al nordest.

La differenza fra gli alunni della stessa scuola fra regolari e posticipatari è di +13,3.

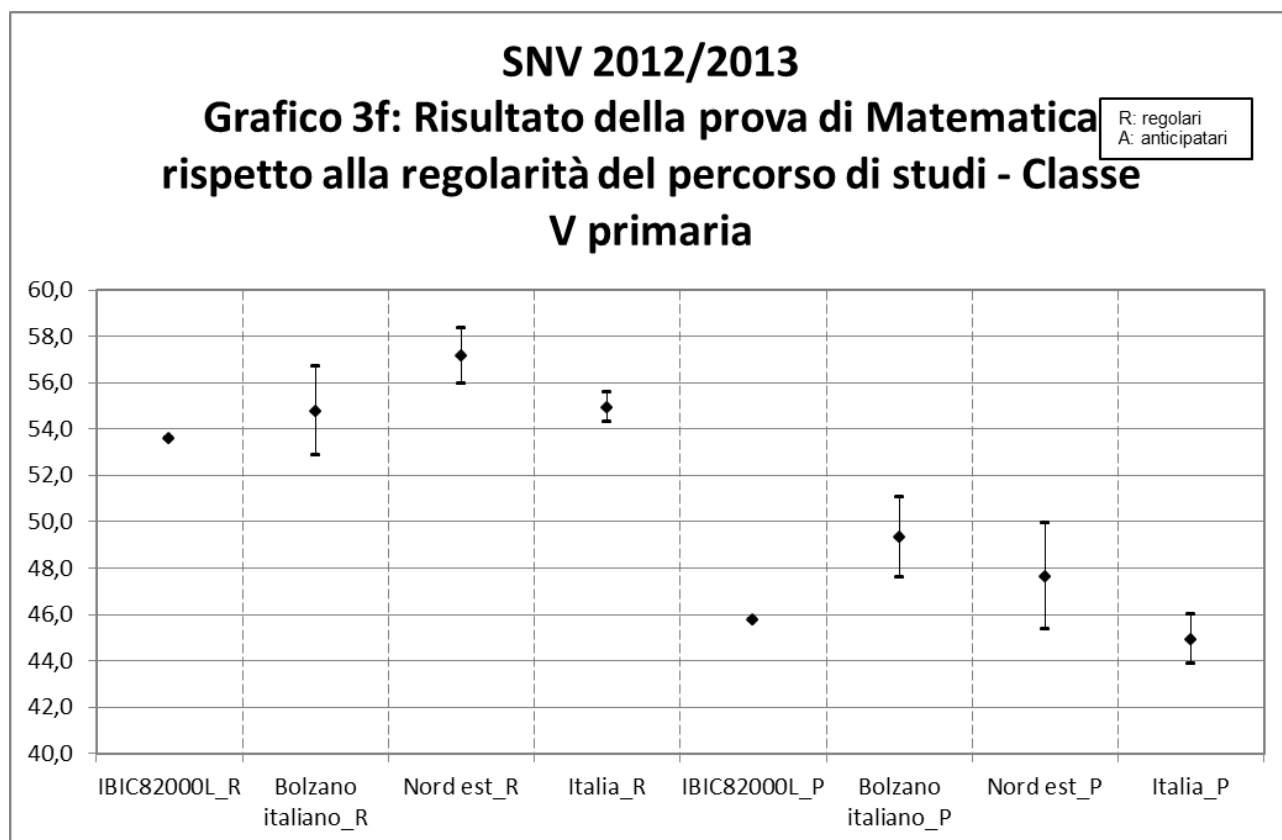


Per matematica la differenza fra gli alunni regolari e posticipatari della stessa scuola è

di +7,8 punti.

Si nota per gli alunni regolari un risultato inferiore (-1,2) rispetto alla media provinciale e nazionale; mentre di -4,5 punti per il nordest.

Per gli alunni posticipatari, il risultato è inferiore a quello provinciale di 3,5, al nordest di -1,8 e superiore di 1,1 punto al territorio nazionale.

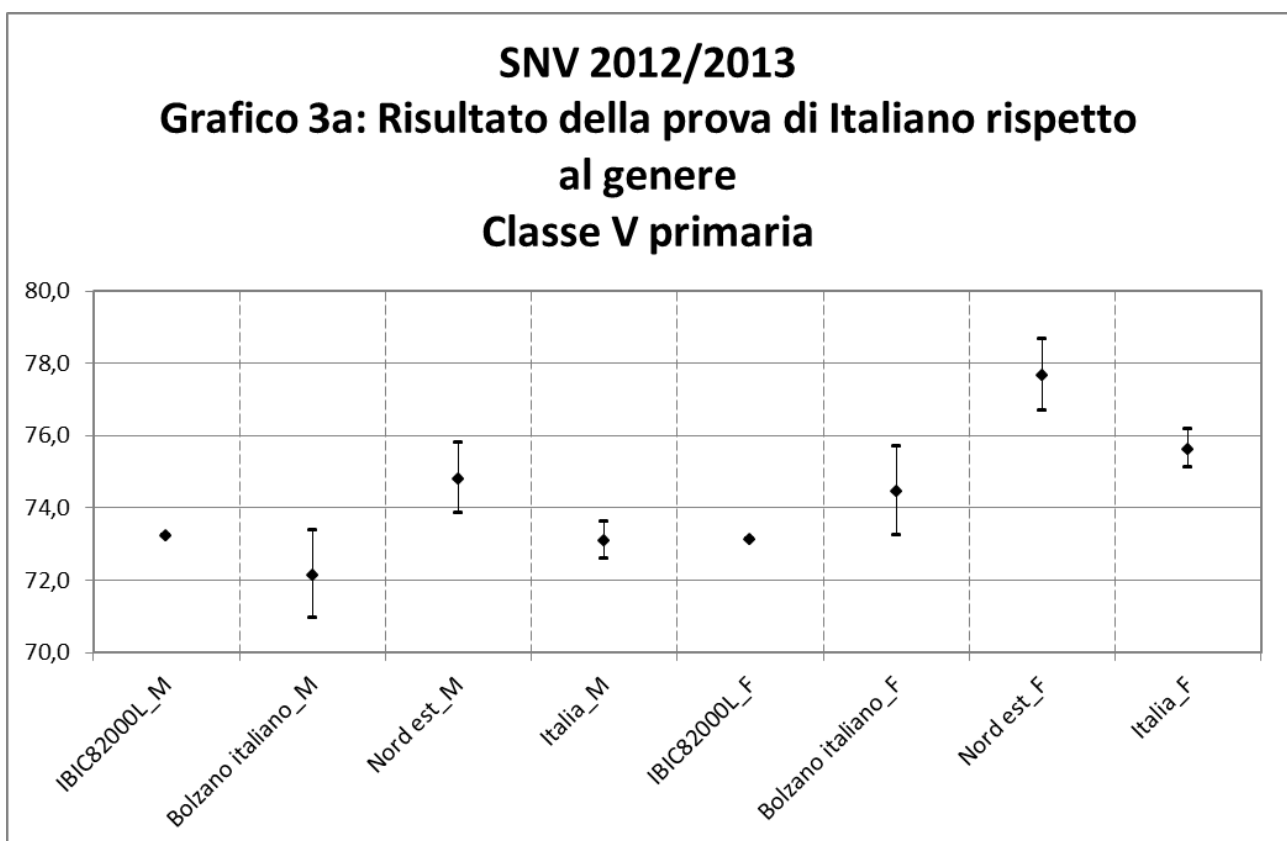


- I risultati della scuola in base al genere:

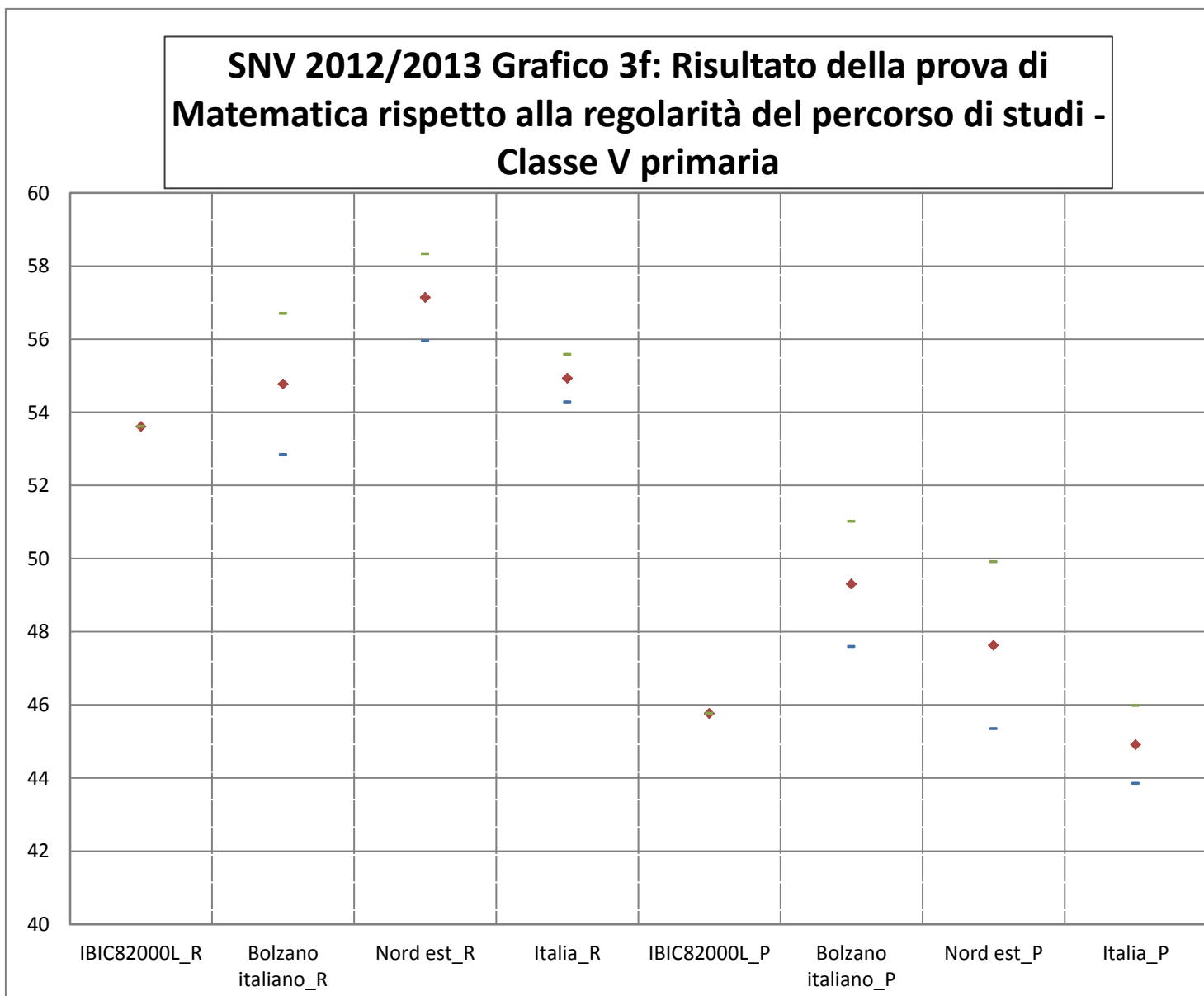
Dal grafico si nota che per italiano non esiste alcuna differenza tra il risultato degli alunni maschi e delle alunne femmine della nostra scuola.

La differenza fra il risultato degli alunni maschi è superiore di 1 punto rispetto alla media provinciale; inferiore di 1,6 al nordest e in linea al territorio nazionale.

Il risultato delle femmine è significativamente inferiore rispetto alla media del nordest (-4,6) e del territorio nazionale (-2,5); superiore di 1,4 punti rispetto alla provincia.



Per matematica si sottolinea il risultato significativamente superiore degli alunni maschi rispetto a tutte le medie di riferimento: +5,4 punti alla provinciale, +2,9 punti al nordest e +5 punti al territorio nazionale. Per le alunne della nostra scuola, invece, il risultato è significativamente negativo rispetto alla provincia (-4,2), al nordest(-7,2), al territorio nazionale(-5,1). La differenza tra i maschi e le femmine della nostra scuola è di -13,5.



Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento

- Tavola 4a - Italiano classe V**

Istituzione scolastica nel suo complesso

	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
IBIC82000L	10%	30%	20%	38%	0%
Bolzano Italiano	14%	22%	28%	28%	5%
Nord Est	11%	19%	28%	33%	7%
Italia	13%	19%	28%	30%	7%

Note: Livello 1 punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale
 Livello 2 punteggio maggiore del 75% e minore o uguale del 95% della media nazionale
 Livello 3 punteggio maggiore del 95% e minore o uguale del 110% della media nazionale
 Livello 4 punteggio maggiore del 110% e minore o uguale del 125% della media nazionale
 Livello 5 punteggio maggiore del 125% della media nazionale

Per la distribuzione degli studenti rispetto al livello di apprendimento in italiano, come riportato nel grafico relativo, l' Istituto si attesta in maggioranza attorno al livello 4 . Da notarsi la bassa percentuale del livello 5 rispetto alle altre realtà e ai risultati delle classi seconde della nostra scuola.

- Tavola 4b - Matematica classe V**

Istituzione scolastica nel suo complesso

	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
IBIC82000L	21%	32%	16%	10%	18%
Bolzano Italiano	27%	21%	15%	11%	24%
Nord Est	24%	17%	14%	14%	29%
Italia	27%	17%	14%	14%	25%

Note: Livello 1 punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale
 Livello 2 punteggio maggiore del 75% e minore o uguale del 95% della media nazionale
 Livello 3 punteggio maggiore del 95% e minore o uguale del 110% della media nazionale
 Livello 4 punteggio maggiore del 110% e minore o uguale del 125% della media nazionale
 Livello 5 punteggio maggiore del 125% della media nazionale

Per la distribuzione degli studenti rispetto al livello di apprendimento in matematica, come riportato nel grafico relativo, l' Istituto si attesta in maggioranza attorno al livello 2 .

Correlazioni tra risultati nelle prove INVALSI e voto di scuola

Istituzione scolastica nel suo complesso

Istituzione scolastica		Prova di italiano		
		Numero studenti livello 1-2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4-5
	Numero studenti livello 1-2	20	5	2
Prova di Matematica	Numero studenti livello 3	6	3	3
	Numero studenti livello 4-5	9	3	15

Note

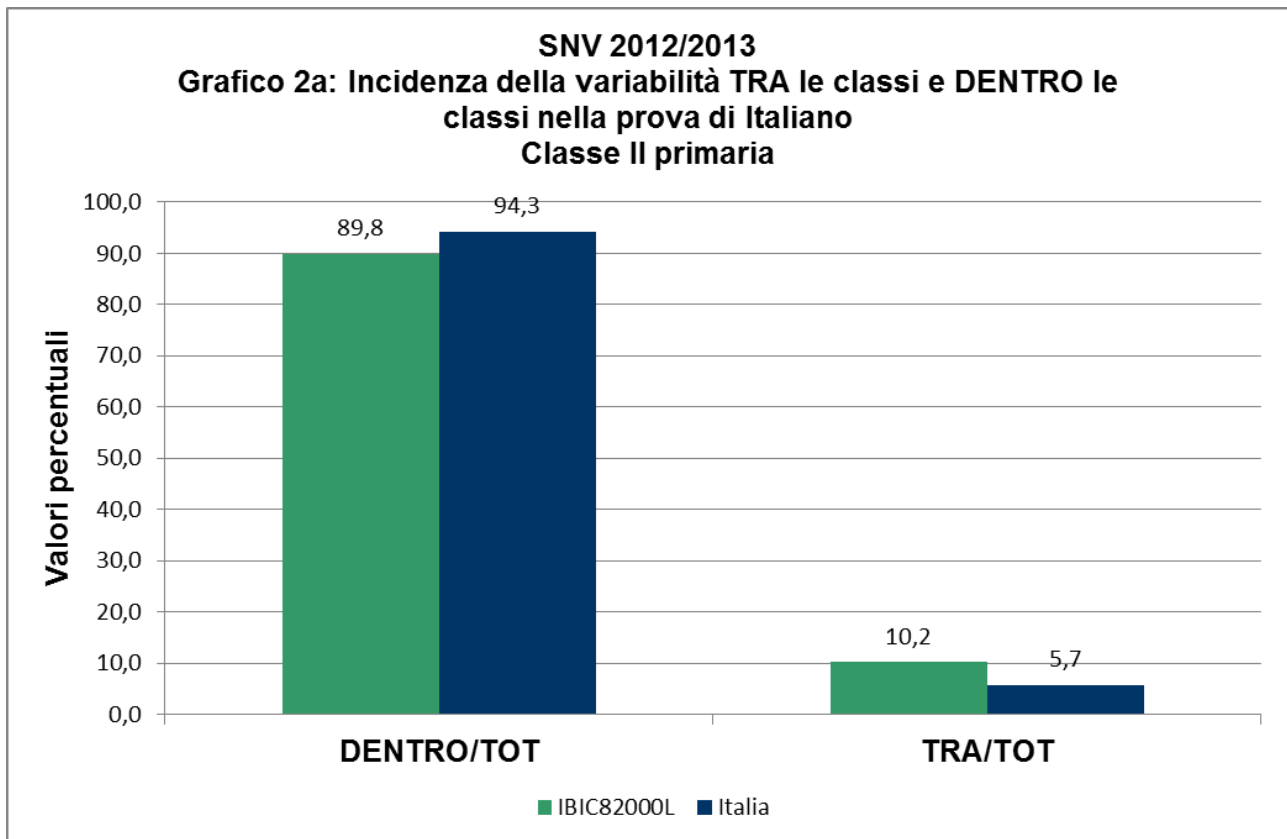
Livello 1-2 punteggio minore o uguale al 95% della media nazionale
 Livello 3 punteggio maggiore del 95% e minore o uguale del 110% della media nazionale
 Livello 4-5 punteggio maggiore del 110% della media nazionale

Dal grafico si nota che il 50% degli alunni si colloca nella fascia 1-2 per quanto riguarda la prova di italiano; per la prova di matematica il 40% si colloca nella fascia più bassa e in quella più alta. La situazione risulta "polarizzata".

Si può notare che 38 alunni su 78 hanno ottenuto risultati simili in entrambe le prove.

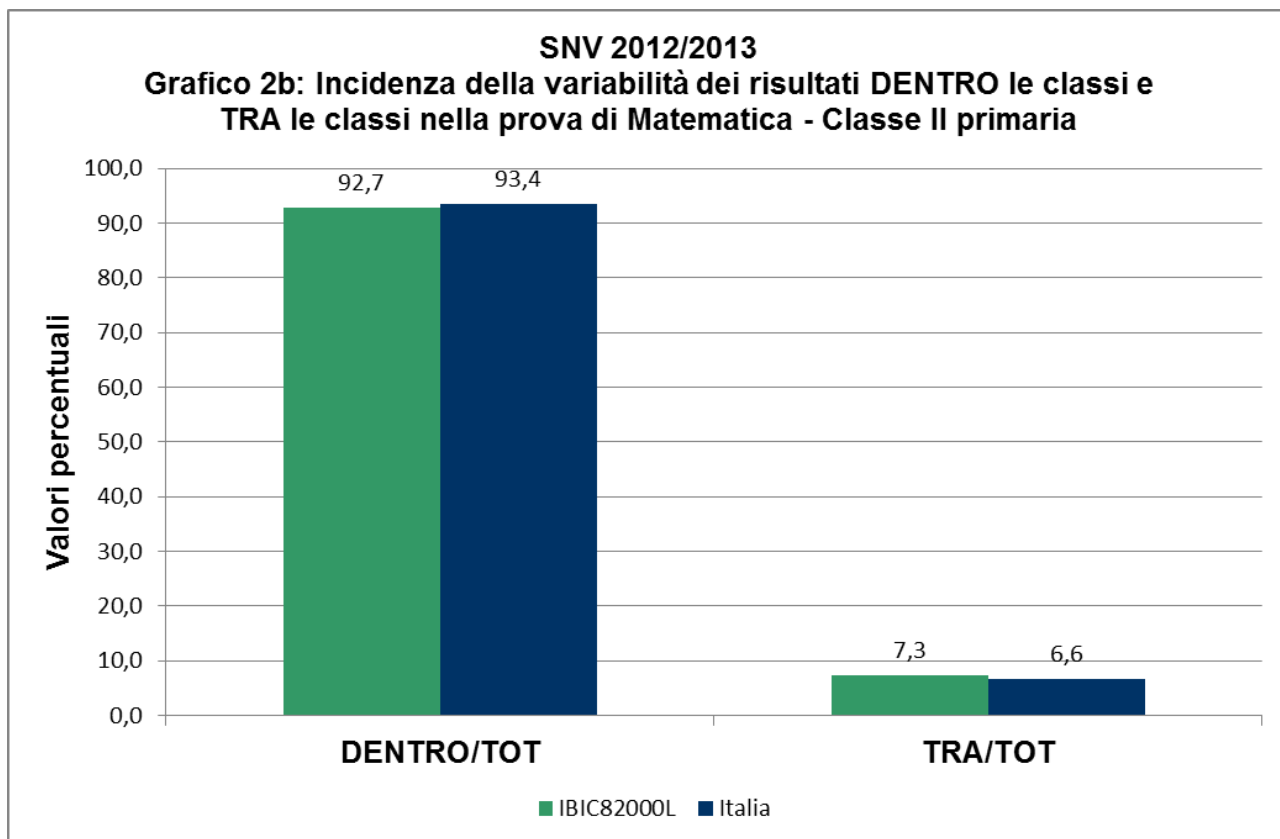
3. La variabilità dei risultati

- Grafico della variabilità dentro e tra le classi: italiano classe II



Si nota che la variabilità tra le classi è maggiore alla media nazionale e quindi vi è un buon tasso di eterogeneità ed equilibrio; la minor variabilità dentro le classi documenta una maggior omogeneità.

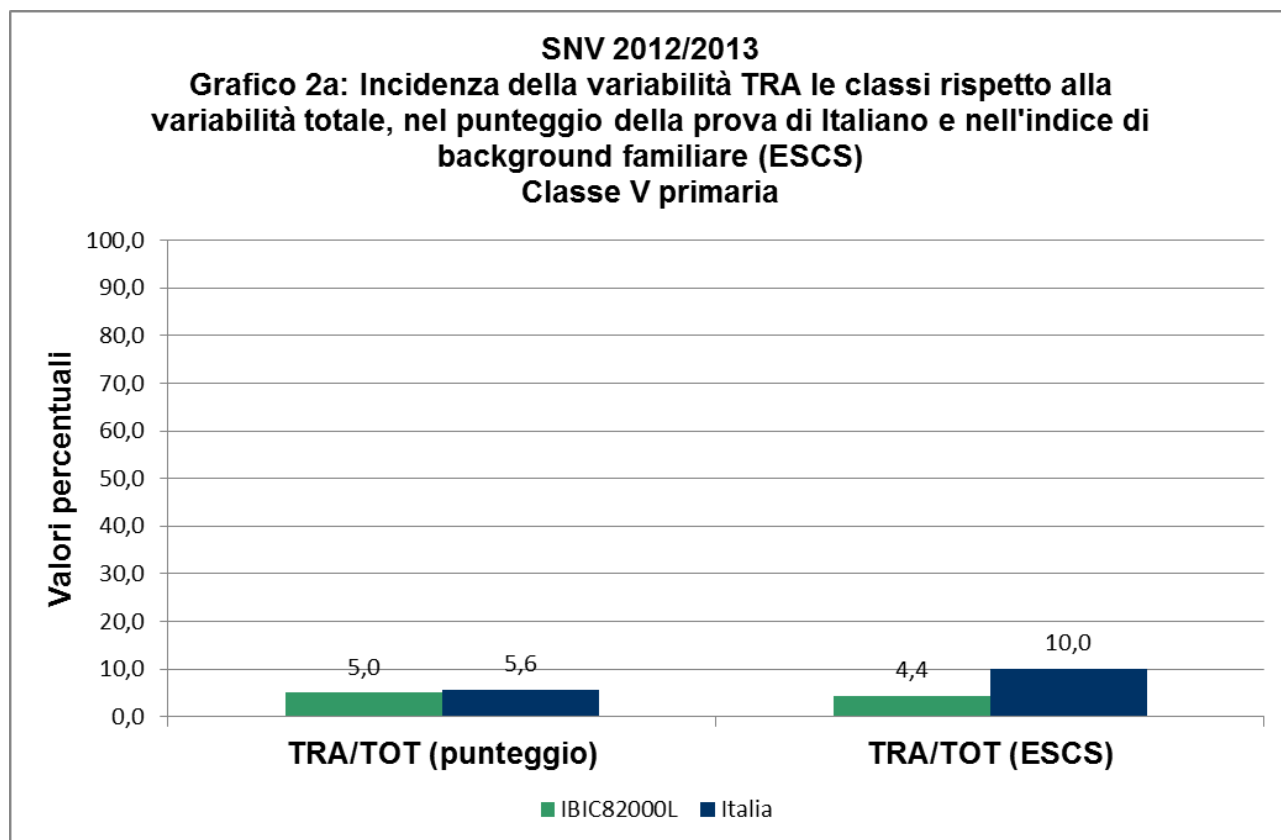
- Grafico della variabilità dentro e tra le classi: matematica classe II



Per matematica per le classi seconde, la variabilità sia all'interno della stessa classe che all'interno dell'Istituto, rispetto alla media nazionale documenta omogeneità ed equilibrio .

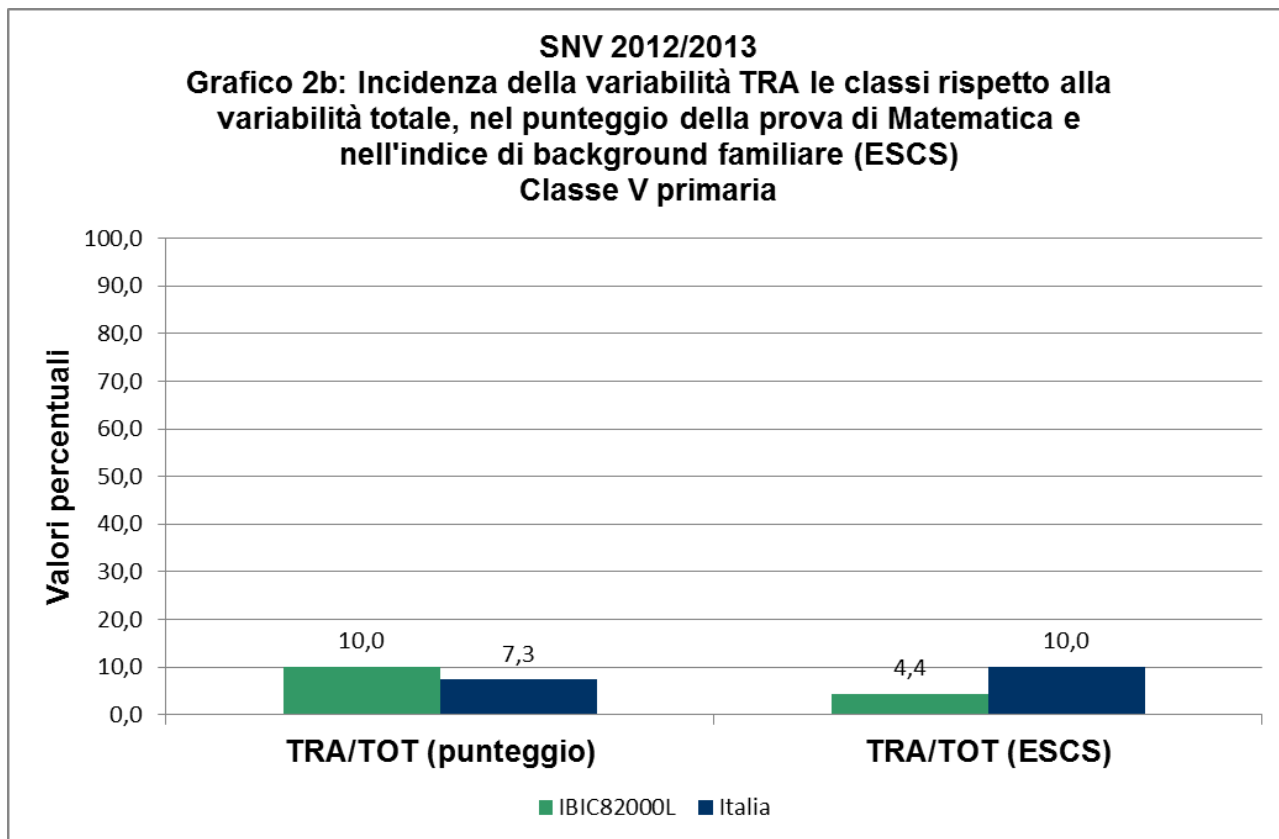
Da entrambi i grafici si può notare che all'interno del nostro Istituto esiste una stretta collaborazione tra le classi della stessa fascia e un significativo lavoro di continuità con la scuola dell'infanzia.

- Grafico della variabilità tra le classi e secondo l'indice ESCS: italiano classe V



Per italiano sulle classi quinte si nota una variabilità tra le classi in linea rispetto alla media nazionale e una minore omogeneità rispetto all' indice ESCS.,

- Grafico della variabilità tra le classi e secondo l'indice ESCS: matematica classe V



Per matematica si nota una maggiore omogeneità rispetto al punteggio nel confronto con la media nazionale e una minore omogeneità rispetto all' indice ESCS.

4. I risultati rispetto ai contenuti e ai processi

Classi II

- Italiano classe II

Dall'esame dei risultati risulta una situazione complessivamente in linea con la media nazionale sia sulle parti del testo che per i processi.

Punto debole, -5,7 punti rispetto l'Italia, sono gli esercizi linguistici.

Punto di forza: individuare informazioni e comprendere, ricostruire il testo.

- Matematica classe II

Dall'esame dei risultati risulta una situazione inferiore alla media del territorio nazionale (-1,1), sia per gli ambiti che per i processi.

Rispetto agli ambiti il punto debole risulta la competenza numeri; rispetto ai processi il punto debole è formulare.

Punto di forza: spazio e figure.

Classi V

- Italiano classe V

L'esame dei risultati rivela una situazione leggermente inferiore rispetto alla media nazionale (-1 punto).

Punto debole: grammatica.

Punto di forza: testo narrativo.

- Matematica classe V

Dall'esame dei risultati risulta, come per la prova di italiano, una situazione leggermente inferiore all'Italia (-1 punto).

Punto debole: relazioni e funzioni; nei processi è la competenza del formulare (-3,8).

Punto di forza: numeri.

Laives, 18.11.2013